



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIA



Istituto Statale d'Istruzione Superiore

con sezioni associate di

LICEO CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENZE UMANE ("L. SCIASCIA") e LICEO SCIENTIFICO – SCIENZE APPLICATE ("E. FERMI")

C/da Muti - tel. 0941 701720 - fax 0941 702914 * 98076 S. AGATA MILITELLO (ME)

Ambito 00016 - Cod. Fisc. 95001840834 - Codice MEIS00300Q - E-Mail: meis00300q@istruzione.it - PEC: meis00300q@pec.istruzione.it - Sito Int: www.liceosciasciafermi.gov.it

Sant'Agata di Militello 23/05/2018

Istituto Statale Istruzione Superiore
"L. Sciascia" - S. Agata di Militello
Prot. 0002795 del 23/05/2018
(Uscita)

CIRCOLARE N. 246

Ai docenti
Al personale ATA
AL RSP
AL RLS
AL D.S.G.A.

OGGETTO: PROVA DI EVACUAZIONE

Si comunica alle componenti in indirizzo che nella settimana corrente verrà effettuata la prova di evacuazione senza preavviso per tutte le classi dell'Istituto, di cui al **D.M. 10/03/1998** e **D.Lgs. 81/2008**. A tal fine si riportano in sintesi le principali indicazioni per la corretta gestione delle situazioni di emergenza che comportino il completo abbandono dell'edificio scolastico:

1. Il segnale di evacuazione è costituito da 3 squilli prolungati della campana;
2. Quando l'insegnante comunica di abbandonare l'aula tutti i presenti escono in modo ordinato e senza creare confusione, seguendo i percorsi di esodo, rappresentati nelle planimetrie di evacuazione, appese ai muri nelle singole aule;
3. Ciascun insegnante porta con sé solo il registro di classe all'interno del quale è presente il modulo di evacuazione che si allega;
4. Raggiunto il punto di raccolta esterno previsto (rappresentato nella planimetria di esodo presente in ogni classe) verrà chiamato l'appello nominale da parte di ciascun insegnante, compilati il modulo allegato e il Verbale sull'andamento dell'esercitazione (vedi Verbale specifico allegato) riportante anche i tempi dell'evacuazione vera e propria. Una volta compilati il modulo e il verbale dovranno essere consegnati al responsabile dell'area di raccolta DOPO L'ESERCITAZIONE.
5. Cessata la condizione di emergenza (al termine della prova di evacuazione) verranno riprese le normali attività didattiche;

Per la corretta gestione delle eventuali condizioni di emergenza, compresa l'esecuzione della prova di evacuazione, in ciascuna classe potrà essere individuato dal coordinatore un alunno **apri-fila** e un alunno **chiudi-fila** o **serra-fila**, nonché n. 2 alunni incaricati di supportare i compagni eventualmente in difficoltà e disabili (n. 4 in presenza di carrozzati), che dovranno attenersi alle indicazioni riportate nei modelli allegati.

Per **apri-fila** si intende l'allievo più vicino alla porta, mentre per **serra-fila** l'allievo più lontano dalla porta.

Durante l'evacuazione dare la precedenza alle file che provengono dalla propria destra.

Prima della prova di evacuazione, l'insegnante coordinatore di classe deve provvedere a:

_ dare lettura nella classe delle norme di comportamento da adottare in caso di incendio, terremoto o altri eventi che potrebbero richiedere l'evacuazione;

_ verificare con gli allievi la disposizione dei banchi, accertando la presenza di idonei passaggi;

_ segnalare agli allievi i nominativi degli addetti alla squadra di emergenza (personale a cui rivolgersi in caso di pericolo);

_ illustrare, attraverso la visione delle planimetrie generali ubicate nei corridoi e di quelle esposte all'interno delle aule, i percorsi da utilizzare in caso di evacuazione.

La prof.ssa Portale curerà il corretto svolgimento della prova di evacuazione.

Il personale collaboratore scolastico dovrà curare che gli spazi circostanti gli edifici non siano occupati da veicoli o motocicli.

Gli Addetti al Primo soccorso dovranno intervenire qualora ce ne fosse la necessità.

Gli Addetti alle Emergenze, cureranno la correttezza delle procedure durante le varie fasi della simulazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Larissa Bollaci

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

Appena avvertita una scossa sismica, mantenere soprattutto la calma. Il terremoto è già in atto e non si allontana il rischio precipitandosi fuori, anzi aumenterebbe la probabilità d'essere colpiti, ad esempio, dal distacco o dalla caduta di calcinacci o di mobilio.

Occorre ricordare che le scale sono la parte più debole dell'edificio, quindi, per questo motivo occorre restare in classe o dove ci si trovi e cercare riparo ad esempio: sotto i banchi, tenendoli stretti; sotto le strutture portanti, come le travi e le architravi delle porte.

Allontanarsi, comunque, dalle finestre e da quant'altro può cadere. Tuttavia chi si trova in prossimità delle porte può cercare di aprirle per evitare che conseguenti deformazioni strutturali ne impediscano poi l'apertura e l'evacuazione.

Se si è nei corridoi, terminata la scossa sismica, rientrare in classe e/o nell'aula più vicina ed aspettare il segnale di evacuazione e/o le indicazioni degli addetti all'emergenza (prima dell'evacuazione è necessario un sopralluogo per l'individuazione di eventuali danni strutturali evidenti che potrebbero essere causa di ulteriori rischi durante l'evacuazione).

Se si è all'aperto, allontanarsi dagli edifici, dagli alberi, dai pali d'illuminazione, dai muri, dalle linee elettriche e da quant'altro possa cadere, cercare un posto senza nulla sopra la testa e in mancanza ripararsi sotto qualcosa di sicuro.

INOLTRE, ALLA FINE DELLA SCOSSA:

- alla fine della scossa ed all'ordine di evacuazione, chiudere gli interruttori, per evitare possibili incendi, e seguire le modalità di evacuazione.
- non accendere fiammiferi, candele, lampade, anche se si è al buio, e apparecchi elettrici (possibili fughe di gas o corto circuiti)
- prestare attenzione durante l'esodo alla possibile caduta di oggetti o strutture, e alla presenza di oggetti già caduti che ingombrano il passaggio
- **non rientrare comunque negli edifici: attendere ordini specifici**

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

Se l'incendio si sviluppa in aula, mantenere la calma, uscire chiudendo la porta ed informare il personale di piano che attiverà gli addetti alla prevenzione incendi e alla gestione dell'emergenza in generale .

Se l'incendio è al di fuori dell'aula e non è possibile uscire, sia per eccessivo fumo sia per fiamme estese, richiudere la porta cercando di sigillare le fessure con dei panni (possibilmente umidi), aprire le finestre e chiedere aiuto, senza sporgersi troppo. In presenza di fumo, respirare attraverso un fazzoletto, se è possibile bagnato, e sdraiarsi sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto).

Non cercare di estinguere le fiamme se non si è stati opportunamente addestrati per l'utilizzo degli estintori. In tutti gli altri casi seguire le modalità di evacuazione.

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INFORTUNIO – MALORE

In caso di infortunio o malore, se non si possiede una informazione e formazione adeguata sulle modalità d'intervento di primo soccorso, mantenere la calma e non intervenire, tranne nel caso di immediato pericolo di vita per il soggetto interessato da infortunio-malore.

In qualsiasi caso non somministrare farmaci od altro di propria iniziativa se non si è stati

informati - istruiti relativamente agli interventi in caso di infortunio o malore e alle peculiarità del soggetto (particolari patologie, ecc).

Avvertire il personale di piano che avvierà le procedure per la gestione dell'infortunio mediante gli addetti al primo soccorso.

Si rammenta che i preposti alla sorveglianza (docenti, personale ATA, ecc.), anche di fatto, dovranno collaborare con gli addetti al primo soccorso ai fini di allertare la segreteria per la chiamata di soccorso (pronto intervento 118); altresì, dovranno collaborare, in base alle indicazioni date dagli addetti al primo soccorso e in base alle domande del personale del 118, nel fornire informazioni sulle condizioni dell'infortunato.

IN CASO DI BLACK-OUT ELETTRICO

- Mantenere la calma
- Non precipitarsi fuori
- Servirsi delle lampade portatili e dell'illuminazione di emergenza
- Attendere istruzioni specifiche

EVENTI ATMOSFERICI ECCEZIONALI

IN CASO DI FORTE VENTO, GRANDINE:

- Mantenere la calma
- Non precipitarsi fuori
- Chiudere porte, finestre, balconi
- Allontanarsi dalle finestre

IN CASO DI ALLUVIONE:

ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO

- Mantenere la calma
- Non precipitarsi fuori
- Portarsi ai piani superiori
- Attendere l'eventuale ordine di evacuazione
- Non bere l'acqua dei rubinetti
- Attendere istruzioni specifiche

FUORI DALL'EDIFICIO SCOLASTICO

- allontanarsi dai fiumi e dai torrenti, e da ogni altro tipo di percorso d'acqua;
- portarsi in luoghi posti in alto rispetto ai percorsi d'acqua;
- non sostare sui ponti ed evitare di attraversarli;
- non portarsi nei locali sottosuolo per qualsiasi motivo

INFORMATIVA PER IL PIANO DI EMERGENZA

1. All'insorgere di un qualsiasi pericolo darne immediata comunicazione
2. La diffusione del segnale di evacuazione è data da: SUONO INTERMITTENTE DI CAMPANA.
3. All'emanazione del segnale di evacuazione dell'edificio scolastico tutto il personale presente all'interno dell'edificio scolastico dovrà comportarsi come da procedura.
4. Il PERSONALE, secondo i compiti ricevuti, provvederà ad aprire tutte le uscite che hanno apertura contraria al senso dell'esodo: impedire l'accesso nei vani ascensore o nei percorsi non previsti dal piano di emergenza; controllare il deflusso durante la evacuazione.
5. Il DOCENTE presente in aula raccoglie il registro delle presenze e si avvia verso la porta di uscita della classe per coordinare le fasi dell'evacuazione.
6. Lo studente addetto all'APERTURA PORTA provvede ad aprire la porta d'uscita. Lo studente APRI FILA, inizia ad uscire dalla classe, seguono gli altri allievi e così via fino all'uscita dello studente CHIUDI FILA, il quale provvede a chiudere la porta indicando in tal modo l'uscita di tutti gli studenti dalla classe.
7. Gli studenti ASSISTENZA DISABILI si attiveranno in presenza di alunni in difficoltà.
8. Il DOCENTE raggiunta l'area di raccolta compilerà il modulo di evacuazione e lo consegnerà al preposto per la verifica finale dell'esito dell'evacuazione.
9. In caso di studenti o personale non presenti alla verifica finale, verranno informati gli ENTI PUBBLICI DI SOCCORSO per iniziare la loro ricerca.

NORME FINALI PER GLI STUDENTI

COMPITI DEGLI ALUNNI

1. All'ordine di evacuazione dell'edificio, mantengono la calma, seguono le procedure stabilite e le istruzioni degli insegnanti.
2. APRI FILA: devono seguire il docente nella via di fuga stabilita e guidare i compagni nella propria area di raccolta.
3. APERTURA-PORTE: provvedono ad aprire la porta per permettere l'evacuazione della classe.
4. ASSISTENZA DISABILI: assistono gli alunni che hanno bisogno di aiuto.
5. CHIUDI FILA: devono verificare l'assenza dei compagni nella classe evacuata e chiudere la porta dell'aula: la porta chiusa è segnale di classe vuota.

NORME DI SICUREZZA PER TUTTI GLI ALUNNI

1. Interrompere tutte le attività.
2. Seguono quanto impartito dal docente presente in aula.
3. Lasciare gli oggetti personali dove si trovano.
4. Mantenere la calma, non spingersi, non correre, non urlare.
5. Uscire ordinatamente incolonnandosi dietro gli APRI FILA.
6. Durante un'emergenza, non devono circolare liberamente nei corridoi.
7. Non devono essere presenti nell'area interessata per non intralciare l'intervento del SERVIZIO D'EMERGENZA.
8. Procedere in fila indiana.
9. Seguire le vie di fuga indicate.
10. Non usare mai l'ascensore.
11. Raggiungere l'area di raccolta assegnata.

CLASSE

Alunno apri-fila

Alunno chiudi-fila



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIA



Istituto Statale d'Istruzione Superiore

con sezioni associate di

LICEO CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENZE UMANE ("L. SCIASCIA") e LICEO SCIENTIFICO – SCIENZE APPLICATE ("E. FERMI")

C/da Muti - tel. 0941 701720 - fax 0941 702914 * 98076 S. AGATA MILITELLO (ME)

Ambito 00016 - Cod. Fisc. 95001840834 - Codice MEIS00300Q - E-Mail: meis00300q@istruzione.it - PEC: meis00300q@pec.istruzione.it - Sito Int: www.liceosciasciafermi.gov.it

MODULO DI EVACUAZIONE

CLASSE/SEZIONE..... INDIRIZZO

luogo di provenienza.....

PIANO N°... ☐ -2° ☐ -1° ☐ terra ☐ 1° ☐ 2°.....

N° AULA... ..

Plesso ☐ contrada MUTI ☐ contrada CANNAMELATA

NUMERO STUDENTI PRESENTI IN AULA

NUMERO STUDENTI EVACUATI

ZONA DI RACCOLTA:

DA COMPILARE SOLO IN PRESENZA DI FERITI O DISPERSI
(compresi gli eventuali insegnanti feriti o ritenuti dispersi)

NOMINATIVI FERITI

.....
.....
.....

NOMINATIVI DISPERSI

.....
.....

data

ora

Firma ALUNNO SERRA-FILA

Firma DOCENTE

VERBALE PROVA DI EVACUAZIONE

Il giorno alle ore, si è svolta a sorpresa la prova di evacuazione della classe del plesso scolastico di contrada.....

L'alunno.....ha assunto l'incarico di APRI FILA, provvedendo a condurre i propri compagni verso il punto di raccolta, attraverso la via di esodo assegnata e rappresentata all'interno della planimetria di esodo.

L'alunno.....ha assunto l'incarico di CHIUDI FILA, ha verificato uscendo dalla propria classe che tutti i compagni avessero lasciato l'aula e raccordandosi ai propri compagni ha raggiunto il punto di raccolta.

Gli alunni presenti in aula erano n.....e hanno raggiunto il punto di raccolta n..... alunni.

L'insegnante presente al momento dell'evacuazione, raggiunto il punto di raccolta ha chiamato l'appello, compilando il modulo di evacuazione allegato al registro di classe.

Tempo impiegato per l'evacuazione dell'edificio : minuti.....secondi.....

Tempo impiegato per il raggiungimento del punto di raccolta : minutisecondi.....

Vie di esodo disponibili o percorribili :

Si sono riscontrate le seguenti difficoltà:

.....

.....

.....

.....

Eventuali ulteriori osservazioni:

.....

.....

.....

.....

L'alunno Apri Fila	L'alunno Chiudi Fila	Il Docente
_____	_____	_____